



COMUNE DI TURI

PROVINCIA DI BARI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

N. 16 Del 05-12-2013

Nr. 16 del Reg.	Oggetto: Approvazione Bilancio di previsione annuale 2013, del Bilancio Pluriennale 2013/2015 e della Relazione previsionale e programmatica 2013/2015 e relativi allegati.
Data: 05-12-2013	

L'anno duemilatredici, il giorno cinque del mese di dicembre alle ore 11,00 nella sede Municipale, presente il Commissario Prefettizio nella persona della **dott. ssa Rossana Riflesso**, nominata con decreto del Prefetto della Provincia di Bari n. **43861/13.2 Area II - EE.LL.** del 04/11/2013, assistita dal Segretario Generale dott. Giambattista RUBINO è adottata, con i poteri del **Consiglio Comunale**, la presente deliberazione:

RILEVATO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.lgs. n. 267/2000 sono stati resi i seguenti pareri:

- ☒ parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario F.F., dott. Giambattista Rubino;
- ☒ parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario F.F., dott. Giambattista Rubino;

Il Commissario Prefettizio

DATO ATTO che con decreto prefettizio n.43861/13.2 Area II – EE. LL. del 4 novembre 2013 è stata disposta la sospensione del Consiglio comunale di Turi e la nomina del Commissario prefettizio con decorrenza dal 4 novembre u.s.;

PREMESSO che:

- l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00, dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;
- l'art. 162, primo comma, del D. Lgs. n. 267/2000, prescrive per i bilanci degli enti locali i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario, pubblicità ed equilibrio corrente;
- gli artt. 170 e 171 del citato D. Lgs. n. 267/2000 prescrivono, quali allegati al bilancio annuale di previsione, una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a 3 anni;
- l'art. 172 del succitato decreto elenca, fra gli altri allegati al bilancio di previsione: la deliberazione che individua la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie; il programma triennale dei lavori pubblici; la deliberazione con la quale sono fissate le tariffe e le aliquote d'imposta; la deliberazione che stabilisce le tariffe dei servizi a domanda individuale; la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- l'art. 174, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00, il quale prevede che l'organo esecutivo predisporre lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale da presentare, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al Consiglio Comunale per la sua approvazione;

VISTI:

- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'art. 5, comma 4 *quater*, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, introdotto dalla legge di conversione 28 ottobre 2013, n. 124, che testualmente dispone: « In deroga a quanto stabilito dall'articolo 14, comma 46, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dal comma 3 del presente articolo, per l'anno 2013 il comune, con provvedimento da adottare entro il termine fissato dall'articolo 8 del presente decreto per l'approvazione del bilancio di previsione, può determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno. In tale caso, sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento. Nel caso in cui il comune continui ad applicare, per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), in vigore nell'anno 2012, la copertura della percentuale dei costi eventualmente non coperti dal gettito del tributo è assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi della tassa, derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.»;
- l'art. 8, comma 1, del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102, convertito con modificazioni dalla L. 28 ottobre 2013, n. 124 (in S.O. n. 73, relativo alla G.U. 29/10/2013, n. 254), che ha previsto quanto segue: *"Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già prorogato al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4-*

quater, lettera b), punto 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è ulteriormente differito al 30 novembre 2013";

VISTA la deliberazione di C.C. n. 20 del 29/04/2013 (esecutiva) avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012 ai sensi dell'art.227 del D. Lgs n.267/2000";

VISTO che ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/00 e nel rispetto della normativa sopra richiamata, vengono determinate, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi, per effetto delle seguenti deliberazioni di G.C. (esecutive):

- ❖ n. 39 del 10/04/2007 avente ad oggetto "Imposta Comunale per la Pubblicità e Diritti per le Pubbliche Affissioni. Determinazione delle tariffe per l'anno d'imposta 2007", che non viene modificata ed i cui effetti, pertanto, si intendono prorogati per l'esercizio 2013;
- ❖ n. 67 del 20/04/2006 avente ad oggetto "Canone per l'Occupazione spazi ed aree pubbliche. Determinazione Tariffe per l'anno d'imposta 2006", che non viene modificata ed i cui effetti, pertanto, si intendono prorogati per l'esercizio 2013;
- ❖ n. 147 del 28/10/2013 di ripartizione delle sanzioni da contravvenzioni al codice della strada – D.Lgs 285/92;
- ❖ n. 149 del 28/10/2013 di individuazione della quantità, qualità e prezzo di cessione delle aree e fabbricati da destinare alla vendita;

VISTA la propria deliberazione n. 7 del 30/11/2013 (resa immediatamente eseguibile) avente ad oggetto "Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione delle tariffe e della percentuale del grado di copertura della spesa per l'esercizio finanziario 2013";

CONSIDERATO che:

- l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istituiva, con decorrenza 1° gennaio 2013, in tutti i comuni del territorio nazionale, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;
- con deliberazione di C.C. n.25 del 27 maggio 2013 (esecutiva) si è provveduto alla determinazione delle rate e delle scadenze di versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013, approvando le modalità di gestione e riscossione del tributo per l'anno 2013, stabilendo versamento del tributo in esame, calcolato in base alla TARSU dovuta nell'anno 2012, in n. 4 rate, aventi le seguenti scadenze:
 - rata 1: 10 luglio 2013 (acconto ¼ TARSU 2012);
 - rata 2: 31 agosto 2013 (acconto ¼ TARSU 2012);
 - rata 3: 31 ottobre 2013 (acconto ¼ TARSU 2012);
 - rata 4: 31 dicembre 2013 (saldo);
- il comune di Turi non ha ad oggi approvato il regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, né il piano finanziario e le conseguenti tariffe;

VISTO l'art. 5, comma 4 quater, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, introdotto dalla legge di conversione 28 ottobre 2013, n. 124;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 6 del 30/11/2013 (resa immediatamente eseguibile ed adottata con i poteri della Giunta), avente ad oggetto: "Determinazione per l'esercizio 2013 delle tariffe della Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei RR. SS. UU. (Ta.R.S.U.) e del tasso di copertura del costo del servizio" sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 (art. 5, comma 4 quater, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, introdotto dalla legge di conversione 28 ottobre 2013, n. 124) *e con la quale è stato fissato al 16/12/2013 il termine della "rata 4 (saldo)";*

RICHIAMATA, altresì, la propria deliberazione n. 13 del 30/11/2013 (resa immediatamente eseguibile ed adottata con i poteri del Consiglio), avente ad oggetto: "Disposizioni in ordine a determinazione costi servizio gestione rifiuti urbani e rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 (art. 5, comma 4 *quater*, del d.l. 31 agosto 2013, n. 102, introdotto dalla legge di conversione 28 ottobre 2013, n. 124). Presa d'atto determinazione esercizio 2013 tariffe taxa raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani" con cui si è inteso:

- 1) modificare la deliberazione di C.C. n.25 del 27 maggio 2013, con cui sono state determinate le scadenze ed il numero delle rate di pagamento della TARES per l'anno 2013, stabilendo che la scadenza del pagamento dell'ultima rata Tarsu fosse anticipata dal 31 dicembre 2013 alla data del **16 Dicembre 2013**;
- 2) considerare i versamenti effettuati dai contribuenti a titolo di TARES 2013, di cui alla deliberazione di C.C. n.25 del 27 maggio 2013, come acconti su quanto dovuto a titolo di taxa smaltimento rifiuti 2013;
- 3) disporre invio ai contribuenti del modello di pagamento aggiornato (come previsto dall'articolo 5, comma 4-*quater*, del D.L. n. 102/2013) stabilendo altresì che il pagamento dell'ultima rata della Tarsu 2013 (saldo) fosse effettuato entro la scadenza del **16 dicembre 2013**;
- 4) dare atto dell'applicazione della maggiorazione TARES di euro 0.30 a metro quadro di cui all'articolo 14, comma 13, del decreto legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n.214 del 2011;
- 5) dare atto che il gettito complessivo della taxa non supera il costo di esercizio del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

VISTE:

- ✓ la deliberazione di C.C. (esecutiva) n.26 del 27 maggio 2013 con cui si è provveduto alla rideterminazione aliquote IMU anno 2013;
- ✓ la propria deliberazione n. 9 del 30/11/2013 (resa immediatamente eseguibile ed adottata con i poteri del Consiglio) con cui si è provveduto alla conferma: del regolamento per l'addizionale comunale all'IRPEF; delle aliquote IRPEF per l'anno 2013; della introduzione della soglia di esenzione così come già approvate con deliberazione di C.C. (esecutiva) n.30 del 20 giugno 2013;
- ✓ la propria deliberazione n. 10 del 30/11/2013 (resa immediatamente eseguibile ed adottata con i poteri del Consiglio) con cui è stato approvato il Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili anno 2013, ai sensi dell'art. 58 della Legge n. 133 del 6 agosto 2008;
- ✓ la propria deliberazione n. 11 del 30/11/2013 (resa immediatamente eseguibile ed adottata con i poteri del Consiglio) con cui sono stati approvati: il programma triennale dei lavori pubblici 2013/2015 e dell'elenco annuale dei lavori 2013 di cui al D.Lgs. 12/04/2006, n. 163;

VISTE ancora:

- la deliberazione di G.C. n.145 del 22/10/2013 (esecutiva) con cui è stata approvata la dotazione organica del Comune di Turi vigente al 30 settembre 2013 ed inteso procedere all'approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2013/2015 a seguito di approvazione definitiva del bilancio di previsione per l'anno 2013;
- il prospetto analitico dei mutui in ammortamento aggiornato al 29/11/2013;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il prospetto di determinazione dell'obiettivo 2013 - 2015 in tema di patto interno di stabilità aggiornato al 29/11/2013;
- la nota informativa sugli oneri finanziari prevista dall'art. 3, comma 8, della legge n. 203/2008, aggiornato al 31/10/2013;

PRESO ATTO della deliberazione di G.C. n. 149 del 28/10/2013 di individuazione della quantità, qualità e prezzo di cessione delle aree e fabbricati da destinare alla vendita, che s'intende confermare;

DATO ATTO che:

- le previsioni per la spesa relativa alla corresponsione dell'indennità di funzione al Sindaco e agli Assessori, nonché il compenso spettante quale gettone di presenza ai consiglieri comunali, per l'anno 2013 (sino al 1 novembre 2013), sono state quantificate con determinazioni del I Settore n. 261 del 8/11/2013, R. G. n. 564 del 8/11/2013 e n. 265/2013, R.G. n. 604 del 29/11/2013, in ottemperanza alla deliberazione di G.C. n.56 del 19/6/2012 (esecutiva) ad oggetto: "Riduzione indennità di carica di Sindaco, Vicesindaco e assessori ex art.82 del D. Lgs. 18/8/2000, n.267";
- le previsioni per la spesa relativa alla corresponsione dell'indennità di funzione ai Commissari prefettizi (per il periodo dal 4 novembre sino al 31 dicembre 2013), sono state stanziare con determinazione del I Settore n.271/2013, R.G. n. 593 del 27/11/2013;

DATO ATTO altresì che al Bilancio risultano allegati:

- apposito prospetto dimostrativo, elaborato dal servizio finanziario, sulla base delle disposizioni di cui al decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111; di cui al D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n.148 e di cui alla legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità per il 2012), in base ai quali è stata disciplinato il Patto di stabilità interno 2012-2014 per gli enti locali confermando, tra l'altro, il principio che il Bilancio di Previsione degli enti soggetti al Patto sia redatto in coerenza con l'obiettivo da raggiungere (Allegato D);
- apposita nota indicativa degli oneri e degli impegni finanziari derivanti dalla sottoscrizione degli strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'art. 1 co. 383 della Legge 244/2007 (Allegato E).

VISTO il D.L. 78/2010, convertito nella legge n.122/2010, che all'art.6, commi da 7 a 14, ha introdotto una serie di vincoli a particolari tipologie di spesa corrente, in particolare:

Riferimento	Tipologia di spesa	% di riduzione rispetto al
art.6		2009
Comma 7	Incarichi di studi e consulenze	80%
Comma 8	Relazioni pubbliche, rappresentanza	80%
Comma 9	Sponsorizzazioni	Divieto
Comma 12	Missioni	50%
Comma 13	Formazione	50%
Comma 14	Spese per parco auto	20%

i quali vincoli sono stati tutti rispettati nella presente proposta di Bilancio di Previsione 2013/2015, come risulta dalla allegata relazione previsionale e programmatica;

VISTI il decreto legge n.78 del 31 maggio 2010, il decreto legge n.201 del 06/12/2011 e l'art.2 comma 183 della legge 191/2009 in base ai quali sono stati previsti, per il Comune di Turi, cospicui tagli ai trasferimenti erariali di cui si è tenuto conto ai fini della predisposizione della presente proposta di Bilancio di Previsione 2013/2015;

DATO ATTO che:

- gli stanziamenti del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013, del Bilancio Pluriennale 2013 – 2015 e della Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2013-2015 sono stati determinati sulla base delle segnalazioni e comunicazioni dei responsabili degli Uffici e Servizi dell'Ente, nonché della documentazione su richiamata;
- il Bilancio di Previsione annuale 2013, Pluriennale 2013–2015, la Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015 e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile; in particolare, il Comune di Turi, sulla base della certificazione dell'esercizio 2012, trasmessa dal Responsabile del Servizio Finanziario alla Ragioneria Generale dello Stato, ha rispettato il Patto di Stabilità 2012 e, pertanto, ai fini della predisposizione della manovra di Bilancio 2013, non è soggetto ai vincoli ed alle sanzioni previste per gli Enti inadempienti;

- la Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2013-2015 è stata predisposta tenendo conto delle prescrizioni di cui all'art. 3 comma 55 e 56 della L. n. 244/07 come modificato dall'art. 46 co. 2 e 3 dal D.L. n. 112/2008 in materia di incarichi di collaborazione autonoma;

DATO ATTO che con propria deliberazione n. 8 del 30/11/2013 (resa immediatamente eseguibile ed adottata con i poteri della Giunta) sono state approvate le proposte:

- del Bilancio di previsione 2013;
- del Bilancio pluriennale 2013/2015;
- della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015 con i relativi allegati;

e che tale deliberazione con tutti gli allegati, con nota del 30 novembre u.s., è stata inviata al Revisore dei conti perché potesse esprimere il parere richiesto ai sensi dell'art.239, c.1, n.2) e n.6), D. Lgs.n.267/00 e ss. mm. ed ii.;

RITENUTO pertanto di dover procedere con urgenza all'approvazione del Bilancio di Previsione 2013, del Bilancio Pluriennale 2013/2015 e della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015 (rispettivamente: allegati A, B e C al presente provvedimento);

VISTI:

- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il D.P.R. n. 326 del 3 agosto 1998 che fissa i modelli della Relazione Previsionale Programmatica in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 160, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il Testo Unico degli Enti locali;
- il rendiconto di gestione 2011;

VISTI:

- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione, entrambi resi dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario F.F., dott. Giambattista Rubino, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il parere del Revisore dei Conti sulla presente proposta espresso in data 4 dicembre 2013 ed acquisito a prot. n.16403 (allegato G);

Con i poteri del Consiglio comunale,

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE**, ai sensi di quanto previsto dalla normativa in materia vigente, in uno e a tutti gli allegati:
 - A. il Bilancio di Previsione annuale 2013 (allegato A),
 - B. il Bilancio Pluriennale 2013/2015 (allegato B),
 - C. la Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015 (allegato C);
2. **DI DARE ATTO** del permanere degli equilibri economico-finanziari ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
3. **DI SPECIFICARE** che poiché le norme vigenti per l'approvazione del bilancio per l'esercizio 2013 hanno differito il termine al 30 novembre 2013, lo stesso provvedimento di approvazione del bilancio costituisce adempimento di quanto previsto dagli artt.175, c.8 e 193 del D. Lgs. n. 267/00 e ss. mm. ed ii., assorbendo e contenendo, di fatto, ogni variazione inerente il riequilibrio e l'assestamento;
4. **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione annuale per l'anno 2013, il bilancio pluriennale 2013-2015, la relazione previsionale e programmatica 2013-2015 ed i relativi allegati, risultano redatti secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e dalle norme vigenti in materia

di risanamento della finanza pubblica e di patto di stabilità interno, così come risulta dal prospetto Allegato D;

5. **DI DARE ATTO**, altresì, che il bilancio di previsione annuale 2013, il bilancio pluriennale 2013-2015, la relazione previsionale e programmatica 2013-2015 e gli altri documenti contabili allegati, sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile; in particolare, che il Comune di Turi, sulla base della certificazione dell'esercizio 2012, trasmessa dal Responsabile del Servizio Finanziario alla Ragioneria Generale dello Stato, ha rispettato il Patto di Stabilità 2012 e, pertanto, ai fini della predisposizione della manovra di Bilancio 2013, non è soggetto ai vincoli ed alle sanzioni previste per gli Enti inadempienti;
6. **DI PRENDERE ATTO** che al bilancio di previsione annuale 2013, pluriennale 2013-2015, relazione previsionale e programmatica 2013-2015 e relativi allegati, risulta allegata apposita nota indicativa degli oneri e degli impegni finanziari derivanti dalla sottoscrizione degli strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'art. 1 co. 383 della Legge 244/2007 (Allegato E);
7. **DI PRENDERE ATTO** che risultano rispettati i vincoli posti per particolari tipologie di spesa corrente, così come previsto dall'art.6, commi da 7 a 14 del D.L. 78/2010, convertito nella legge n.122/2010;
8. **DI PRENDERE ATTO**, altresì, che al bilancio di previsione annuale 2013, pluriennale 2013-2015, alla relazione previsionale e programmatica 2013-2015, risulta allegata la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228, comma 5 del TUEL (Allegato F);
9. **DI PRENDERE ATTO** che risulta, anche, allegata la deliberazione di C.C. n. 20 del 29/04/2013 avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012 ai sensi dell'art.227 del D.Lgs n.267/2000";
10. **DI DARE ATTO** che in data 4 dicembre 2013, prot. n. 16403, è stato espresso apposito parere del Revisore dei Conti, in base a quanto stabilito dall'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii. (allegato G);
11. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Commissario Prefettizio
Dott.ssa Rossana RIFLESSO

Il Segretario Generale
Dott. Giambattista RUBINO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Istruttore attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico di questo Comune sul sito istituzionale www.comune.turi.ba.it il 11-12-2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (ID n. 8105).

Turi, lì 11-12-2013

L'Istruttore addetto alla pubblicazione
Antonia VALENTINI

-
- ☒ La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 11-12-2013 poiché dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art.134, comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.
- ☐ La presente deliberazione diverrà esecutiva il giorno _____ essendo decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, a norma dell'art.134, comma 3°, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, all'albo pretorio informatico di questo Comune.

Turi, lì 11-12-2013

Il Segretario Generale
Dott. Giambattista RUBINO